

Att.22323 del 14/11/2023

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "OTTIMIZZAZIONE E LA RAZIONALE UTILIZZAZIONE DEI VOLUMI ALL'INTERNO DELLA DISCARICA SITA IN LOC. BORGO GIGLIONE, COMUNE DI MAGIONE (PG)" AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D), DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG A01E3200CA; CUP C55I21000030005 – RISPOSTA AI CHIARIMENTI.**

**Quesito n. 1 :**

Si chiede di sapere se due società invitate separatamente alla procedura di gara possono aggregarsi in un RTI costituendo?

**Risposta:**

Fermo restando il disposto di cui all'art. 68, comma 19 del Codice nella lettera di invito non vi sono preclusioni al riguardo.

**Quesito n. 2 :**

Con riferimento all'istituto dell'AVVALIMENTO, si riporta il dettato normativo del codice di riferimento per cui all'art. 104 del D.Lgs.36/2023 e specificatamente quanto espresso al comma 12:

“Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione”. Pertanto, nel caso di avvalimento di natura amministrativa inerente i requisiti di partecipazione alla gara quale risulta essere il possesso di Attestazione SOA per la categoria OG12 (non riferiti quindi al miglioramento dell'offerta in caso di procedure di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anziché minor prezzo), risulta consentita la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione. Tale effetto normativo dal carattere meramente amministrativo non pregiudica, comunque, l'autonomia delle offerte economiche presentate da ciascun operatore economico.

Si rileva, altresì, che la lettera di invito non riporta tra le cause di esclusione la contemporanea partecipazione alla gara di entrambe le imprese e, ancora, tale facoltà non risulta osteggiata tra le indicazioni previste in materia di avvalimento nello stesso avviso di gara.

Vista la novità sostanziale rispetto a quanto previsto dal precedente Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) che non prevedeva tale facoltà di partecipazione di entrambe le imprese alla medesima procedura, si richiede conferma alla stazione appaltante della corretta interpretazione del suddetto comma 12, art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Si resta in attesa di un tempestivo pronunciamento, così da procedere con gli ulteriori adempimenti relativi al prescritto sopralluogo.

**Risposta:**

Si richiama anzitutto il disposto di cui all'art. 104 del codice dei contratti in merito agli adempimenti connessi all'istituto dell'avvalimento nonché alla forma, al contenuto obbligatorio, al carattere normalmente oneroso del contratto di avvalimento, nonché il disposto di cui al comma 2 dell'art. 104. Si richiama altresì l'art. 95 del codice che contempla, tra l'altro, la causa di esclusione dell'operatore

economico per la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici. Premesso quanto sopra, si conferma che la norma dell'art. 104, comma 12, del codice non consente la partecipazione alla medesima procedura di gara di impresa ausiliaria ed ausiliata nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta.

**Quesito n. 3:**

Si chiede se è possibile applicare alla garanzia provvisoria che è pari al 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 23.125,90 le riduzioni stabilite dall'art. 106 comma 8 del D.lgs. 36/2023.

**Risposta:**

Si ritiene che la norma applicabile al sotto-soglia (art. 53, comma 2 del codice) sia esaustiva della disciplina dell'ammontare della cauzione provvisoria la quale non richiama le riduzioni di cui all'art. 106 del codice.

**Quesito n. 4:**

Con la presente siamo a chiedere chiarimento in merito alla possibilità di partecipare alla procedura in RTI.

1. La scrivente ha manifestato interesse per partecipare in forma singola, alla luce degli elaborati progettuali forniti nell'invito è possibile partecipare in RTI?
2. Se sì, è possibile partecipare con altra azienda che ha manifestato interesse ma che non è stata sorteggiata? Oppure con altra azienda invitata?

**Risposta:**

1. Fermo restando il disposto di cui all'art. 68, comma 19, del codice, sì.
2. Fermo restando il disposto di cui all'art. 68, comma 19, del codice, sì.

**Quesito n. 5:**

In merito alla gara in oggetto, si chiedono informazioni del DGUE (non è editabile).

**Risposta:**

Il modello caricato in piattaforma è il modello approvato da AGID con Provvedimento n. 164/2023 adeguato alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti. Allo stato, non è disponibile un modello editabile. L'operatore economico dovrà utilizzare il modello allegato adattandolo alle proprie specifiche esigenze, eventualmente allegando dichiarazioni integrative.

**Quesito n. 6:**

Si chiede conferma della possibilità di ridurre l'importo della garanzia provvisoria, prevista al punto 10 della lettera di invito, secondo le modalità previste all'art. 2.5 del CSA.

**Risposta:**

Si rimanda alla risposta al quesito n.3.

**Quesito n. 7:**

Si chiede se, nelle more dell'implementazione della disciplina di cui all'art. 106, comma 3 D.lgs. 36/2023, in conformità a quanto disposto con l'art. 225, comma 2 D.lgs. 36/2023, la verifica potrà avvenire tramite comunicazione PEC all'indirizzo della Compagnia, qualora non venga indicato dal concorrente in sede di offerta il sito internet presso cui poter verificare la garanzia.

**Risposta:**

Richiamato il disposto di cui all'art. 225, comma 2 del codice ai sensi del quale *“Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31,35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024”*, e richiamato altresì quanto disposto nella lex specialis di gara, si ritiene che, qualora non sia possibile per l'operatore economico, indicare il sito internet presso il quale compiere l'attività di verifica, per cause imputabili esclusivamente al fidejussore, la stazione appaltante potrà utilizzare ogni altro strumento ritenuto idoneo, compresa la PEC indirizzata all'emittente.

**Quesito n. 8:**

Si chiede conferma della possibilità di applicare le riduzioni (30% + 20%) alla polizza, non essendo nulla specificato in proposito nella documentazione di gara.

**Risposta:**

Si rimanda alla risposta al quesito n.3.

**Quesito n. 9:**

Si chiedono delucidazioni su quale sia l'importo ultimo da ribassare. Perché a parere dello scrivente sia sulla lettera di invito che sul quadro economico ci sono degli importi sbagliati, essendo che la procedura è stata indetta dopo l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti 36/2023.

Si chiede gentilmente di specificare meglio quali siano gli importi non soggetti a ribasso e quindi l'importo finale al netto di tutti gli scorpori non soggetti a ribasso.

**Risposta:**

L'importo da ribassare è pari ad € 2.270.645,08 che comprende le lavorazioni ed il costo della manodopera. Tuttavia, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del codice, i costi della manodopera sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso, ferma restando la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

**Quesito n. 10:**

In riferimento a quanto riportato nel disciplinare di gara Tabella 1 a pag.6 e a quanto riportato nel Portale Acquisti Umbria nel settore “Offerta Economica”, si chiede di modificare e comunicare l'importo della base asta ribassabile che deve essere espresso al netto della manodopera non soggetta a ribasso.

**Risposta:**

Si rimanda alla risposta al quesito n. 9.

**Quesito n. 11:**

In riferimento alla Procedura in Oggetto si chiede se è possibile utilizzare un Modello D.G.U.E. differente rispetto a quello proposto nella documentazione di gara, sempre nel rispetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 36/2023, ma più consono e più "editabile" per rappresentare meglio lo "status" della scrivente e la forma di partecipazione.

**Risposta:**

Si rimanda alla risposta al quesito n. 5.

**Quesito n. 12:**

In riferimento allo schema di contratto, art. 14 "Garanzia e copertura assicurativa" a pag. 11, si chiede conferma che il comma 1, contiene un refuso e che l'importo della garanzia definitiva non sia pari ad 1.000.000,00 ma che verrà calcolata come previsto dall'art. 17 del D.Lgs 36/2023.

**Risposta:**

Lo schema di contratto è appunto uno schema senza alcuna incidenza sulla gara. Poi in fase di stipula del contratto sarà comunicato l'importo corretto.

**Quesito n. 13:**

Si chiede cortesemente se è possibile rendere disponibile in piattaforma un DGUE in formato editabile (word o similari) perchè quello attualmente caricato non è riscrivibile.

Inoltre si chiede se è alla richiesta polizza provvisoria sono applicabili le riduzioni previste dalla vigente normativa e in quali percentuali.

**Risposta:**

Si rimanda alle risposte ai quesiti n. 5 e n.3.

**Quesito n. 14:**

Vista la lettera d'invito, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di contratto e il Computo Metrico Estimativo, si chiede di chiarire se l'appalto è da considerarsi a misura o a corpo o a corpo/misura indicando in quest'ultimo caso quali sono le voci da considerarsi a corpo e quali a misura.

**Risposta:**

Si conferma che l'appalto in questione è a corpo, così come riportato nei seguenti elaborati progettuali: Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di contratto.

In merito al computo metrico estimativo, viene lì riportata la dicitura "lavori a Misura" semplicemente per indicare che le valutazioni dei singoli quantitativi sono state effettuate sulla base di misurazioni analitiche e puntuali, ad eccezione della voce n. 60/54 che risulta essere misurata a corpo.

**Il RUP**

*Dott. Ing. Alessio Lutazi  
firmato digitalmente*